

Data: 11.07.2022 Pag.: 32
 Size: 810 cm2 AVE: € 15390.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



Chiara Bressan e, a sinistra, le ragazze dell'Uyba impegnate al Summer Tour di Lignano Sabbiadoro. Sotto, (foto Rubin/LegaVolley) una fase di gioco

Bressan: «La sabbia è magica ma ora penso solo all'Uyba»

BEACH Chiusa la prima tappa del Vivo Summer Tour

Dal taraflex della e-work Arena alla sabbia il passo è breve. Chiuso per ferie l'impianto di viale Gabardi, l'Uyba si è trasferita al mare per il Vivo **Lega Volley** Summer Tour. A Lignano Sabbiadoro sono scese in campo Chiara Bressan e Giuditta Lualdi, affiancate da Giorgia Faraone, Asia Bonelli, Luna Cicola e Yulia Bochagova. La vittoria è andata a Casalmaggiore mentre il team delle farfalle "on the beach" ha chiuso ultima. «Le altre squadre avevano iniziato ad allenarsi già da qualche giorno mentre noi ci siamo trovate solo venerdì, senza nemmeno conoscerci - racconta Chiara Bressan,

libero bustocco -. Il risultato quindi è passato in secondo piano, abbiamo cercato di divertirci pensando solo a fare del nostro meglio ma l'esito finale non ha tolto nulla alla bellissima esperienza che è stata Lignano». Un fine settimana da ricordare per la giovane farfalla biancorossa. «Durante l'estate mi piace molto giocare a beach volley ma per me questo è stato il primo torneo di alto livello - prosegue l'atleta bustocca classe 2004 -. Un'esperienza diversa dal solito perché non abbiamo affrontato beacher ma giocatrici indoor molto forti. Nel

quattro contro quattro le regole sono molto simili a quelle della pallavolo classica, che però pratici sulla sabbia». E tra il due contro due e il quattro contro quattro le differenze sono notevoli. «Il primo è più complicato - spiega Bressan -. Occorre dividere il campo in due parti, una giocatrice va a muro, l'altra in difesa. Nel secondo caso si organizza il campo quasi come in una partita normale con una palleggiatrice, due attaccanti e un libero. La fatica resta comunque tanta: gli spostamenti sulla sabbia sono più difficili, in più c'è il caldo e in questa occasione anche il

vento che spesso spostava la palla». Chiara non sarà presente alle prossime due tappe (sabato e domenica il tour sarà di scena a Riccione per la Coppa Italia con Busto Arsizio che schiererà, tra le altre, l'angerese Vittoria Piani), ma continuerà a lavorare per farsi trovare pronta il giorno del raduno con l'Uyba, fissato per mercoledì 24 agosto. «È stato un fine settimana speciale - chiude -. È stato bello rivedere sulla sabbia alcune giocatrici indoor importanti, come ad esempio Valentina Zago. L'ho seguita con attenzione durante il campionato, non è una beacher ma ha confermato di essere

Data: 11.07.2022 Pag.: 32
Size: 810 cm2 AVE: € 15390.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



davvero molto forte. In questo periodo ho lavorato in palestra con coach Musso per non perdere confidenza e abitudine con la palla. Quattro mesi di stop sono lunghi e vo-

glio arrivare pronta al raduno, seguendo le schede che ci ha lasciato il nostro preparatore atletico. Avrò modo anche di rilassarmi un po' e sono molto felice perché dopo tanto

tempo andrò in vacanza con la mia famiglia».

Samantha Pini

RISULTATI - Semifinali: Monza-Cuneo 2-1 (13-15, 15-12, 15-9); Casalmaggiore-Brescia 2-0 (15-9, 21-19). Finale 5°-6° posto:

Uyba-San Giovanni in Marignano 0-2 (11-15, 16-18). Finale 3°-4° posto: Cuneo-Brescia 2-0 (15-12, 15-10). Finale 1°-2° posto: Monza-Casalmaggiore 0-2 (13-15, 9-15).



Data: 11.07.2022 Pag.: 33
Size: 418 cm2 AVE: € 9614.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SUMMER TOUR

Casalmaggiore vince un'altra Supercoppa

Beach: nella 1ª tappa di Lignano la Stabili domina e alza per la seconda volta il trofeo

di **MATTEO FERRARI**

■ **LIGNANO SABBIA DORO** La Stabili Impresa Costruzioni Casalmaggiore parte col botto e inaugura il **Legavolley Summer Tour** conquistando la Supercoppa Italiana, seconda in bacheca nel beach per le rosa grazie a un percorso netto fatto di quattro vittorie senza nemmeno un set lasciato alle avversarie. Trascinate da **Valentina Zago**, mvp di tappa, la Stabili ha

superato ieri Brescia in semifinale e Monza in finale. Le ragazze di coach **Nicola Bolzoni** già sabato hanno messo in chiaro di voler puntare ai posti di rilievo sbaragliando la concorrenza del girone B. L'esordio contro San Giovanni in Marignano ha confermato la qualità del roster casalese con Zago e **Caracuta** a intendersi a meraviglia per il 2-0 (15-10, 15-4). Il

secondo match di giornata non ha cambiato di molto il palinsesto perché Casalmaggiore, con un doppio 15-9 su Busto, ha staccato il pass per la semifinale. Il meglio, però, è arrivato nella giornata di ieri, nella quale la Stabili ha alzato di una tacca il livello del proprio gioco. Semifinale tiratissima con Brescia, campione d'Italia in carica, perché dopo il 15-13 rosa del

primo set le tigri di coach **Bonini** scappano sul 9-13 ma il time out casalese gira l'inerzia ed è finale sul 21-19. Nella finalissima con Monza, dopo un primo set punto a punto (15-13), **Montani** e Zago spingono Casalmaggiore al successo con un perentorio 15-9 che spedisce le rosa dritte nell'albo d'oro.

Data: 11.07.2022 Pag.: 33
Size: 418 cm2 AVE: € 9614.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Le giocatrici rosa Zago (mvp) e Caracuta con i trofei sulla spiaggia di Lignano. A sinistra la Stabili Casalmaggiore alza al cielo la sua seconda Supercoppa Italiana

Data: 11.07.2022 Pag.: 43
Size: 69 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione: 36620
Lettori:



SAND VOLLEY

Casalmaggiore batte Monza nella Supercoppa a Lignano

LIGNANO

Torna il sand volley, il 4x4 sulla sabbia, alla Beach Arena. Sabato e ieri si sono disputate gare avvincenti. Nella finale di Supercoppa vince il Casalmaggiore sul Monza per 2-0, con parziali 15-13, 15-9. Da una parte Zago, Caracuta, Montani, Colzi, Torrese, Napodano; dall'altra Davyskiba, Negretti, Candi, Rimoldi, Dalla Rosa. È stata una bella finale, nella quale però la superiorità nel secondo set delle cremonesi, che vinsero anni fa uno scudetto proprio a Lignano, è stata evidente.

Perso il primo set di poco il Monza è parso un po' demotivato. In semifinale nella giornata di sabato il Monza aveva superato di poco il Cuneo, per di più in rimonta, per 2-1: parziali 13-15, 15-12, 15-9. Invece il Casalmaggiore aveva avuto ragione della sorprendente Brescia per 2-0, con parziali 15-9, 21-19. Quest'ultimo set è stato il più entusiasmante di tutte le finali. Buone prestazioni per le regionali Cecconello con Cuneo e per la roveredana Frangipane che gareggiava per San Giovanni Marignano.

R.P.



Monza stella del mercato Busto si veste da outsider

Volley A1 femminile, roster interessante anche per Casalmaggiore e Bergamo

di **Fulvio D'Eri**

La Vero Volley Monza è la regina del mercato. Almeno tra le squadre lombarde al via del prossimo campionato di Serie A1 di volley femminile. Dopo aver raggiunto la finale scudetto, persa contro l'invincibile Conegliano che in estate ha però perso la stella Egonu, le Brianzole hanno allestito una squadra ancor più competitiva ingaggiando due centrali di classe ed esperienza quali Stevanovic e Folie, una grande opposta come la statunitense Thompson e un'ottima schiacciatrice come Myriam Sylla. Punti fermi Orro in regia, Stysiak a schiacciare e Parrocchiale a difendere ogni pallone. Un sestetto di grande spessore che dovrà essere assemblato al meglio dal confermatissimo Marco Gaspari.

Non potrà lottare per lo scudetto ma sicuramente per il titolo di outsider la Unet E-Work Busto Arsizio di Marco Musso che, come al solito, è stata stravolta dagli arrivi di Lloyd al palleggio che giocherà in diagonale con Rosamaria. Strigot e Degradi a schiacciare, Zakchaliou e Olivotto al centro e Zannoni libero. Bene anche Casalmaggiore del neo coach Pistola, con gli acquisti di Carlini al palleggio, Nikolova Dimitrova, Franti e De Bortoli, e Bergamo 1991, con Giulia Genari in regia Da Silva come opposto, Stufi al centro e Cecchetto Libero, che proveranno a lottare per un posto ai playoff.



La serba Jovana Stevanovic con Sylla e Folie è uno dei colpi messi a segno da Busto per detronizzare Conegliano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercato Imoco da dieci, Maschio: «Siamo più forti»

La Prosecco Doc è cambiata, e molto. Ma secondo il co-presidente Pietro Maschio la rivoluzione in casa gialloblù porterà nuovi stimoli sia per le confermate De Gennaro, Wolosz, De Kruijff, Fahr e Plummer, sia per i nuovi innesti. Che per Maschio sono di assoluto valore: «Credo

che siamo riusciti a correggere quei pochi difetti che avevamo nelle ultime stagioni. Sarà una squadra fisicamente molto forte, necessario per poter competere a livello italiano ma soprattutto europeo, dotata poi di un ottimo servizio, e soprattutto

avrà molto entusiasmo. E un gruppo nuovo che si deve formare, e le ragazze sono tutte molto cariche per cercare di creare qualcosa di speciale». Gli obiettivi dunque sono chiari: continuare a vincere e mettere in bacheca ancora più trofei di quelli con-

quistati dalle "invincibili". «Questa nuova squadra ha nelle proprie corde anche qualcosa in più rispetto a quella passata».

Bariviera a pagina XVI



BATTUTA Il servizio al salto di Haak è uno dei più temuti al mondo

IL GIUDIZIO DI MASCHIO «UN'IMOCO DI LIVELLO»

► Il co-presidente fa il punto sulla nuova squadra: «Sarà un gruppo divertente, mancherà un po' di esperienza come successo anche alle "invincibili" all'inizio»



PIETRO MASCHIO Per il co-presidente le avversarie più agguerrite saranno Monza, Novara e Scandicci

SERIE A1 FEMMINILE

CONEGLIANO Mentre le diverse nazionali stanno regalando spettacolo, per i club è il momento per poter fare le prime previsioni sul campionato. Una su tutte, la campionessa d'Italia e vice campionessa d'Europa in carica: la Prosecco Doc Imoco. È il co-presidente Pietro Maschio a fornire interessanti spunti su quello di cui tifosi e appassionati potranno godere nella prossima stagione di Serie A1. Analizzando le potenzialità di una squadra che

si prepara, ancora una volta, a stupire il panorama pallavolistico italiano ed europeo.

Che caratteristiche avrà l'Imoco della stagione 2022-23?

«Credo che siamo riusciti a correggere quei pochi difetti che avevamo nelle ultime stagioni. Sarà una squadra fisicamente molto forte, necessario per poter competere a livello italiano ma soprattutto europeo, dotata poi di un ottimo servizio, e soprattutto avrà molto entusiasmo. È un gruppo nuovo che si

deve formare, e le ragazze sono tutte molto cariche per cercare di creare qualcosa di speciale».

Addetti ai lavori e appassionati la definiscono una squadra divertente. Concorda?

«Sì, anche se questa definizione sembra dare per scontato che non sia anche vincente, e non credo sarà così. Siamo riusciti a centrare qualche colpo di mercato che ci ha permesso di tenere lo stesso livello di squadra. Mancherà un po' di esperienza, ma nemmeno il gruppo delle

Data: 11.07.2022 Pag.: 35,41
Size: 752 cm2 AVE: € 17296.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



“invincibili” l’aveva all’inizio. L’hanno creata giocando a Conegliano. Secondo me questa nuova squadra ha nelle proprie corde anche qualcosa in più rispetto a quella passata. Già solo il fatto di avere un servizio qualitativamente migliore ci permette di essere ancora più incisivi».

Tante squadre rafforzate per il prossimo campionato di Serie A1, lei cosa ne pensa?

«Penso siano undici anni che continuo a dire che il livello si alza sempre di più. Sembra un paradosso ma è così. L’anno scorso c’erano due campionati in un certo senso distinti: le prime quattro a sfidarsi da un lato e poi l’altro gruppo molto competitivo tra loro. Quando però questi due gruppi andavano a scontrarsi diventava tutto molto agevole per le squadre di testa. Ecco, credo nel prossimo campionato questa differenza tra primo e secondo blocco si assottiglierà. Noi d’altro canto abbiamo cercato di mantenere lo stesso livello ma penso sia difficile fare meglio di così. Le squadre italiane

si stanno dimostrando tra le più competitive anche a livello internazionale, di fatto il nostro campionato è quasi un’altra Coppa dei Campioni».

Se l’anno scorso Monza si è rivelata l’avversaria numero uno, per la prossima stagione chi vede favorita? E chi sarà invece la sorpresa?

«Monza ha cambiato molto, ancora non sappiamo tutto il roster ma per ciò che abbiamo visto la squadra rimane molto competitiva. Scandicci con l’ultimo colpo di Zhu Thing credo che sarà una competitor ai massimi livelli, forse la favorita in questo momento. Infine Novara, che già era una formazione molto forte, ha inserito uno dei palleggiatori migliori al mondo. Per quanto riguarda invece le squadre del secondo blocco direi Vallefoglia, che ha avuto il tempo di lavorare bene sul mercato, ma anche Casalmaggiore sarà una squadra dalle ambizioni totalmente diverse. Senza dimenticare Cuneo con Drews e Il Bisonte Firenze che si è rafforza-

ta molto con l’arrivo di Herbots».

Imoco protagonista anche nelle varie nazionali, compreso coach Santarelli. Lei come le sta vedendo?

«Innanzitutto con grande orgoglio, perché vuol dire che le nostre scelte sono giuste e positive. Con Daniele mi sto sentendo regolarmente e andrò ad Ankara per seguire le finali di Vnl con l’élite della pallavolo internazionale. Sono contento di vedere Plummer e Robinson giocare insieme in maniera efficace perché vuol dire che potremmo riproporre lo stesso schieramento quando saranno in gialloblu. Sono felice inoltre per l’oro ottenuto da Squarcini con la maglia azzurra ai Giochi del Mediterraneo. Un aspetto importante poi riguarda il recupero di Sarah Fahr che sta andando molto bene, non ci sono intoppi e speriamo tutti che sia la volta buona per poterla rivedere in campo in maniera definitiva».

Alice Bariviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.07.2022 Pag.: 51
Size: 69 cm2 AVE: € 8211.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO

Nella Nations League l'Italia va ai quarti da prima in classifica



Best scorer Daniele Lavia, 22 anni, miglior realizzatore degli azzurri

● Finisce con dieci vittorie su dodici e il primo posto in classifica (davanti a Polonia e Stati Uniti) il percorso dell'Italia nella fase di qualificazione della Nations League. Gli azzurri battono 3-0 anche l'Olanda (25-23, 26-24, 25-21) con 16 punti di Lavia, 14 di Zaytsev e 13 di Michieletto. E la squadra guidata da Roberto Piazza sarà anche l'avversario nei quarti per Giannelli e compagni nelle Finals in programma a Casalecchio di Reno dal 20 al 24 luglio. Gli abbinamenti al termine delle tre settimane di qualificazione sono infatti Italia-Olanda, Polonia-Iran, Stati Uniti-Brasile e Francia Giappone. Intanto da mercoledì ad Ankara in Turchia iniziano le Finals femminili con l'Italia impegnata giovedì alle 14 nei quarti contro la Cina, gara trasmessa in diretta su Sky Sport.

Data: 11.07.2022 Pag.: 35
Size: 14 cm2 AVE: € 686.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



LE AZZURRE VOLANO AD ANKARA

Le azzurre volano ad Ankara per disputare l'ultimo atto della VNL 2022. Le campionesse d'Europa in carica affronteranno la Cina giovedì 14 luglio alle 14 italiane (diretta Sky Sport e in streaming su Now e Volleyball World Tv).

Rassegna del 11/07/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/07/22	Arena	33	«WithU ci farà divertire Squadra molto attesa»	<i>Perbellini Marzio</i>	1
11/07/22	Corriere Adriatico Macerata	31	Una Lube regina del mercato fa il pieno di talenti mondiali	<i>Pascucci Gianluca</i>	4
11/07/22	Gazzetta di Modena	28	Intervista a Giulia Gabana - Giulia Gabana «Mai mettere limiti ai sogni» - Giulia Gabana: «Il mio sogno? Lo scudetto da dedicare a papà»	<i>Rossi Fabio</i>	5
11/07/22	Tribuna Treviso	31	Daldello lascia il taraflex Inizia la carriera da assistant	<i>R.P.</i>	10

IL DIRIGENTE L'amministratore unico: «Un roster con molte soluzioni, tante le idee per rendere ogni match un evento»

«WithU ci farà divertire Squadra molto attesa»

Venturi: «Bene la nuova formula del campionato, sono sicuro che accrescerà l'interesse per il volley Sarà una stagione spettacolare»

“ Sapozhkov un ragazzo che Stoytchev seguiva da tempo e che ha voluto fortemente

Marzio Perbellini

●● Il campionato cambia format e Fabio Venturi, amministratore unico di WithU Verona, applaude alle novità. «Una formula competitiva», dice, «che fa bene a tutti: alle società, alle squadre, ai tifosi e contribuisce di certo a fare crescere l'interesse per il volley».

Non c'è il rischio che la stagione regolare perda di interesse? «Forse un po', ma fino a un certo punto. Questi sono play off un po' sul modello Nba americano. Ma», aggiunge, «ricordo che a prescindere dal post season, la scorsa è stata una stagione en-

tusiamente dall'inizio alla fine e molto intensa: basti pensare che all'ultima giornata ancora non era decisa né la griglia play off né chi sarebbe retrocesso. E noi lo sappiamo bene visto che ci siamo giocati la salvezza. Il prossimo campionato si annuncia altrettanto combattuto e incerto, di sicuro ancora più spettacolare: oltre alle solite big, c'è adesso pure Piacenza che ha uno squadrone e Trento si è rafforzata ulteriormente».

E poi c'è Verona, con una batteria di schiacciatori davvero competitiva. «Sì, abbiamo allestito una squadra molto interessante», dice Venturi, «c'è molta curiosità sul nostro conto, siamo una squadra molto attesa. Abbiamo una coppia di schiacciatori giovani e molto talentuosi come Mozić e Keita. Il primo è chiamato a confermare l'incredibile campionato dello scorso anno, il secondo deve dimostrare di essere un talento emergente, un fenomeno anche nella nostra Superle-

ga. Poi c'è Jensen, che ha risolto i suoi problemi alle ginocchia. E Perrin, un grande acquisto, che aveva voglia di tornare in Italia e ha sposato il nostro progetto. Ci dà solidità ed esperienza. E non dimentichiamoci di Sapozhkov, un ragazzo che Stoytchev seguiva da un bel po' e che ha fortemente voluto. Un giovane che andrà tutelato, protetto. Certo, non abbiamo la pretesa di indovinare un exploit come quello di Mozić ogni anno, sarebbe come vincere l'enalotto, ma vogliamo crescere. Scalare la classifica. Non vediamo l'ora di iniziare», continua, «abbiamo una squadra con tante soluzioni, c'è tanto entusiasmo, siamo sicuri che il pubblico si diventerà tanto. La partita», conclude, «sarà sempre un evento, anche fuori dal campo. Abbiamo tantissime idee per creare uno show ad ogni match in casa. E ci saranno belle novità anche per quanto riguarda le divise. Non faccio anticipazioni, ma ci sarà... molta città».





Il format

LE NOVITÀ Per la prossima stagione, la novità è che le due squadre perdenti le semifinali play off si affronteranno in una sfida al meglio delle cinque gare per l'assegnazione del 3° posto, che garantisce la qualificazione alla Champions league. Chi perde parteciperà alla Cev Cup. Sarà riproposta anche la formula dei play off 5° posto, al termine dei quali si conoscerà il nome della squadra che giocherà la Challenge Cup.

Inizio regular season: 2 ottobre. Andata e ritorno, 22 giornate. Il termine il 12 marzo (l'ultima classificata retrocede in A2)

Quarti play off: dal 19 marzo al 10 aprile. 3 gare su 5. Partecipano le squadre dal 1° all'8° posto.

Preliminari play off 5° posto: dal 19 marzo al 12

aprile. Girone andata e ritorno (6 giornate). Partecipano le squadre dal 9° all'11° posto

Semifinali play off: dal 13 al 25 aprile. 3 gare su 5. Partecipano le vincenti i Quarti. Play off 5° posto: dal 16 aprile al 13 maggio. 5 giornate sola andata con riposo, semifinali e finale in gara secca. Partecipano le quattro squadre perdenti i Quarti e la vincente preliminari play off 5° posto (la vincente della finale accede alla Challenge)

Finali 3° Posto: dal 29 aprile al 13 maggio 2023. 3 gare su 5. Partecipano le perdenti le Semifinali (la vincente accede alla Champions League 2023/2024, la perdente alla CEV Cup 2023/2024)

Finali play off: dal 30 aprile al 14 maggio. 3 gare su 5. Partecipano le vincenti le semifinali (la vincente si aggiudica lo scudetto, entrambe accedono alla Champions League).



Fabio Venturi, amministratore unico di Verona Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

UNA LUBE REGINA DEL MERCATO FA IL PIENO DI TALENTI MONDIALI

Il dg Cormio: «E magari ora ci criticheranno perché abbiamo una squadra troppo giovane»

SUPERLEGA

CIVITANOVA Scacco matto al volley mercato. La Cucine Lube si merita il palmares di regina del mercato per aver messo a segno una strategia volta a lanciare i talenti, mondiali, del volley. «Ed ora ci criticheranno perché abbiamo una squadra troppo giovane, mentre fino a ieri eravamo i più vecchi del torneo e non andava bene»: tra le parole dette dal direttore generale Beppe Cormio durante la conferenza stampa di venerdì in cui si annunciava l'addio di capitano Juantorena, che andrà in Cina allo Shanghai, c'è un pizzico di verità. Ma è la parte dei brontoloni.

Quell'equilibrio sottile

Da diverse stagioni alla Cucine Lube Volley c'è un tetto salariale da rispettare. Questa scelta della società biancorossa è una rarità nel mondo della pallavolo mondiale. Senza dimenticare però che alla Cucine Lube si scende in campo per vincere. Rispettando il motto di bonipertiana memoria. Ebbene con l'acquisto di Nikolov, che va ad aggiungersi a quelli di: Bottolo, Gottardo, ancor prima di Yant e Gabi Garcia ed ancor prima di Balaso, piuttosto che il polacco Bieniek, poi tornato in patria. La scelta della dirigenza biancorossa è netta, chiara e votata al futuro: investire sui giovani mantenendo in cassa un tesoretto da spendere successivamente. Giovani, senza tralasciare che nella Lube 2022/23 ci sono in rosa: Anzani, De Cecco, Isac e Zaytsev, in rigoroso ordine alfabetico, che hanno esperienza da vendere. Quell'esperienza che Balaso e Chyenyenze, stanno facendo anche in nazionale, e ci si augura facciano lo stesso sopra citati giovani.

Gli abbonamenti

Da oggi più che mai la palla passa agli appassionati. E' in corso la campagna abbonamenti che è un importante strumento per

valutare l'indice di fedeltà, del pubblico alla società. Non a caso, ripercorrendo la presentazione della campagna abbonamenti di quest'anno, l'immagine di fondo è il pubblico, non un o i giocatori. Il pubblico con il tricolore. Messaggio forte e chiaro: anche quest'anno ci vorrà, come non mai, la spinta del pubblico. Che dovrà anche pazientare perché la squadra sarà giovane e andrà sempre sostenuta.

Il mercato

Nel frattempo inizia a prendere forma la nuova stagione. Il Zanhotel & Meeting Centergross a Bentivoglio, alle porte di Bologna, ospiterà a metà mese i dirigenti dei 54 Club che vivranno una fitta agenda di incontri e panel di approfondimento. L'Ufficio Tesseramenti della Fipav si trasferirà sede del Volley Mercato. I Club avranno la possibilità di tesserare atleti nella giornata di martedì 19, dalle 15 alle 19, e mercoledì 20, dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per le sole Serie A2 e Serie A3 Credem Banca è prevista una estensione di finestra di mercato fino alle 18,30. Chiuso il mercato, sarà ancora possibile tesserare giocatori ma questi potranno scendere in campo solo dopo la terza giornata.

Il summit

Martedì 19 luglio sono previsti incontri per le Segreterie di Club, con l'Ufficio Tesseramento, un primo Media Day per i nuovi Uffici Stampa, una riunione con allenatore e dirigenti e il Settore Nazionale Ufficiali di gara, la Consulta di Serie A3. Mercoledì 20 luglio in agenda il Consiglio di Amministrazione e la Consulta di Serie A2, la riunione di Superlega con i dirigenti di Volleyball World, due panel sul Fan Engagement e ChainOn, e il Media Day. Giovedì 21 luglio i Club sono convocati in Assemblea. La tre giorni si concluderà alle 14,30 con la presentazione dei calendari della stagione 2022/23.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Cormio, direttore generale della Lube

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %

Modena Volley**Giulia Gabana**
«Mai mettere
limiti ai sogni»

» Rossi alle pag. 28 e 29

Giulia Gabana: «Il mio sogno? Lo scudetto da dedicare a papà»

«Ai tifosi chiedo di stare al nostro fianco, senza di loro siamo poco o niente»» di **Fabio Rossi****«Sartoretti si trovava a fare tre ruoli in uno non riuscendo sempre a dedicare il giusto tempo ad ognuno di essi»****«Se è possibile ripetere l'anno del triplete? Assolutamente sì, mai mettere limite alle vittorie»****«Federer, Nadal, Valentino Rossi: vorrei portare uno di loro al PalaPanini a parlare con i ragazzi»**

1. Dopo anni da "vice", come si sente nei panni di Presidente?

«È molto strano, lo devo ammettere, in questi cinque anni mi sono innamorata di questa città e di questa società ogni anno di più, è stato tutto "molto graduale". Io avevo chiuso 5 anni prima la società di famiglia dove ero cresciuta e chiaramente all'inizio ero come in prestito. Ma poi, complici Catia e tutta la famiglia modenese, mi sono sentita parte integrante di questa società fino a sentirla anche mia e per questo ho cercato di fare di tutto per salvarla. Ancora non penso al ruolo che ricopro, il numero 1 di Modena: ho vissuto 5 anni a fianco di Catia e quindi per ora non me ne rendo conto. Io e i miei soci siamo così impegnati a sistemare alcuni aspetti economici e tecnici che non abbiamo forse il tempo di capire i nostri nuovi ruoli, è una corsa contro il tempo da un mese... più avanti sicuramente prenderò coscienza di tutte gli aspetti positivi e belli di essere presidente di Modena».

2. A distanza di qualche settimana dal suo insediamento quanto pensa sia stato già fatto e quanto invece deve essere fatto sia nell'ambito societario che in quello sportivo?

«Abbiamo fatto e stiamo facendo molto. Ho avuto la fortuna di conoscere la famiglia Storci, due fratelli con cui ho trovato da subito moltissimi punti in comune: gli obiettivi

di lungo periodo della società, cosa significa sostenibilità di una società sportiva. Chiaramente noi partiamo da una base già solida, la società nasce e si fonda su ciò che ha fatto Catia in questi anni, lei è riuscita a rendere sostenibile la società e noi vorremmo ripeterlo, anche dopo questi due anni terribili. Michele ed io abbiamo diviso compiti e ruoli per cercare di mettere in ogni settore le nostre capacità migliori, siamo un team molto affiatato e penso siamo sulla buona strada. Io nasco positiva cronica quindi ad oggi nella mia testa, ho grande ottimismo e gioia di fare le cose fatte bene. Stiamo ponderando con serietà e attenzione ogni situazione, c'è massima unione e condivisione, valori nei quali io credo fermamente per la buona riuscita di un progetto sano e duraturo. Sulla parte sportiva siamo partiti tardissimo, prima abbiamo necessariamente dovuto sistemare i bilanci ma con Sartoretti e con l'ingresso come nuovo Ds di Casadei sta per definirsi una squadra che mi piace moltissimo e che secondo me potrà giocarsela con tutti in campo».

3. Che cosa si sente di promettere ai tifosi?

«Oggi mi sento di promettere che stiamo mettendo il 100% ogni giorno per dare nuova linfa a Modena Volley, per renderla forte e stabile come lo era qualche anno fa, non ci dimentichiamo di niente del passato ma stiamo cercando

di guardare il futuro e di puntare sulla nostra passione e formazione imprenditoriale. Quest'anno sarà una bella squadra mista tra giovani e senior e sarà una bella scommessa... sono sicura che saranno felici anche i tifosi».

4. E che cosa chiedete loro?

«A loro che hanno sempre dato tanto, anzi tantissimo a Modena Volley, posso solo chiedere di continuare a stare al nostro fianco, senza di loro siamo poco o niente. Il calore di questo palazzetto è stata una delle prime cose che mi ha colpita e conquistata, il loro amore e attaccamento alla maglia è unico, la loro attenzione ad ogni piccola situazione che possa riguardare squadra e società è palpabile sempre e questo ci rende molto più responsabili e attenti a non sbagliare, ma non siamo perfetti e quindi cerchiamo di fare del nostro meglio».

5. Quando lancerete la campagna abbonamenti? Pensa a qualche promozione speciale per avere un PalaPanini sempre al 100% e magari tutti di abbonati o quasi?

«La campagna abbonamen-



Superficie 107 %

ti verrà finalmente lanciata questa settimana, il 13 luglio alle 9 del mattino. Lo staff dell'ufficio sta facendo le corse da settimane e prima non è stato veramente possibile. Manterremo lo sconto del 10% sulla preliezione dei vecchi abbonati e i prezzi come quelli dell'anno scorso e speriamo che questo sia uno stimolo per tutti per tornare numerosi a palazzo. I prezzi sono quelli della stagione scorsa: visto l'impegno e la vicinanza che i nostri tifosi ci hanno dimostrato in questi anni bui era giusto mantenere i prezzi invariati. Per noi il loro contributo è vita, il primo e più meraviglioso sponsor. Quindi a loro chiedo questo: continuate a stare al nostro fianco, noi ci impegneremo ad esserci. Sempre!».

6. Lei ha inserito una figura nuova come quella di Alberto Casadei: il suo arrivo ridurrà di fatto le competenze di Andrea Sartoretti?

«Dovevamo rendere l'organico più snello e operativo. Sartoretti è un pilastro di questa società ma si trovava a fare tre ruoli in uno, non riuscendo sempre a dedicare il giusto tempo ad ognuno di essi e non avendo mai un momento di riposo: non era sostenibile. Abbiamo quindi preso insieme a lui questa decisione rafforzata dal fatto che l'anno scorso Casadei ha seguito e affiancato Sartoretti lavorando fianco a fianco con squadra e staff. Alberto era pronto per affrontare questa nuova sfida e abbiamo voluto quest'anno dargli questa importante possibilità: sono sicura che porterà energia nuova e positiva per tutta la squadra. Sarto rimarrà Direttore generale e si occuperà come sempre di tutta la parte commerciale che per noi è vitale».

7. Quale può essere l'obiettivo realistico di Modena?

«Realistico? Mi verrebbe da dire che potremmo posizionarci subito dopo le prime 3/4 squadre, ma noi scenderemo in campo ogni volta consapevoli delle nostre forze e sicuramente con una pressione inferiore rispetto ad altri anni, avremo la fortuna di poter giocare a tutto braccio, consci di quello che valiamo e che possiamo portare a casa. L'obiettivo con cui si scende in campo in ogni partita rimane quello

di vincere, in campo si va concentrati e con gli occhi di fuoco... Fatto questo siamo già a più di metà percorso e magari riusciamo anche in qualche impresa;-)».

8. Ha ancora un senso oggi partecipare a una Coppa Europea che non sia la Champions League?

«Credo di sì, ogni coppa Europea è il risultato di ciò che abbiamo conquistato l'anno precedente e come tale va rispettata. Certo la Champions è il massimo a cui tutti aspirano, ma non essendocela conquistata sul campo daremo il massimo per arrivare a vincere la Cev. Per i ragazzi è sempre una coppa e vale tanto anche per la società, tantissimo. Le vittorie uniscono e fortificano e proveremo a conquistarci la Champions per la prossima stagione».

9. Lei ha sempre avuto parole di apprezzamento per Catia Pedrini e quanto aveva costruito: come si spiega l'addio a Rigolon, Bertoni e Putzu? E da chi saranno sostituiti?

«Le confermo al 100% che questa società è un gioiello e non si dimentica chi l'ha reso tale. Rigolon, Bertoni e Putzu sono stati molto importanti per Modena volley in questi anni e questa rimarrà sempre la loro casa, ma purtroppo a volte ci sono anche le separazioni. In qualsiasi azienda con un cambio di proprietà ci sono delle situazioni che vanno riprese in mano, sarebbe strano il contrario. Sia io che Michele abbiamo due aziende importanti e siamo abituati ad agire in prima persona e a portare la nostra visione. È normale la visione si differenzi, almeno parzialmente, dalla gestione precedente. Prima di tutto noi avevamo bisogno di ridurre i costi e risanare il bilancio, provando a risistemare alcune questioni che andavano a complicare budget e operatività. Per ora le mansioni che svolgevano verranno suddivise tra le persone che lavorano in ufficio, nel frattempo stiamo valutando come muoverci per capire se è possibile gestire tutta l'operatività con le risorse attuali o se dovremo cercare altre persone».

10. Lei arrivò subito dopo il triplete di Modena: pensa che sia possibile ripetere una stagione del genere, cioè di solo

vittorie?

«Assolutamente sì, mai mettere limiti ai sogni o alle vittorie sportive. Noi lavoriamo per la sostenibilità di una società che possa comunque rimanere ai vertici della Lega e il cui obiettivo sia sempre la cima. Con il gruppo di lavoro che abbiamo io sono molto fiduciosa di poter ritornare grandi già dalla prossima stagione. Vogliamo puntare sui giovani e sui nostri talenti "storici" creando sempre quel mix giusto, e per me necessario, per puntare il alto. Modena è abituata molto bene e non vogliamo deludere le aspettative di tifosi e sponsor».

11. Sempre in quel periodo Modena visse una stagione difficile, culminata in comparsate televisive della squadra contro Radostin Stoytchev che Lei all'epoca dichiarò di non condividere tanto da far pensare a un suo addio che poi non avvenne: oggi Lei è diventata la presidente di chi di fatto cacciò Stoytchev (Bruno e Ngapeth), che effetto le fa? Ha cambiato idea su quanto avvenne allora?

«No, non ho cambiato idea. Io avevo commentato le modalità della trasmissione: il fatto di chiarire in pubblico questioni private credo sia una cosa sbagliata. Non mi sono piaciuti toni e modi, questo fa parte del mio carattere. In questo anno ho affrontato il discorso con chi c'era allora e ci siamo confrontati sui nostri punti di vista. Io rispetto il loro e credo che loro abbiano capito il mio. Ho avuto modo di conoscerli e apprezzarli molto quest'anno, sono giocatori importantissimi per questa società e si danno al 100%, sempre. Sono una persona che non giudica mai senza conoscere e che riparte da capo ogni volta che lo crede necessario, il valore umano è molto importante e quando si chiariscono le cose per me, si apre una nuova porta, "cosa fatta capo ha"».

12. Lei è da sempre nello sport e nel volley in particolare: qual è il suo sogno sportivo?

«È vero, dico sempre che ho quasi iniziato a camminare in un campo da volley. Vivendo tutte le situazioni che una società sportiva ti fa vivere: la mia famiglia è stata prima main sponsor, poi proprietaria della società, poi io perso-

nalmente sono stata Presidente al posto del papà, poi vice presidente al fianco di Catia e, ora nuovissima avventura, di nuovo Presidente a Modena. Il mio sogno è lo scudetto che vorrei dedicare con tutto il cuore a mio papà. Se ho questa passione è grazie a lui, se sono coraggiosa e pronta a nuove avventure molto ambiziose è sempre e solo grazie ai suoi insegnamenti, mi ha insegnato che nello sport bisogna metterci passione, impegno, umanità e un pizzico di follia... Dedicargli un trofeo importante per me sarebbe la cosa più bella del mondo».

13. Quanto costerà la prossima stagione di Modena Volley? Possiamo dire che il budget è coperto al 100% o servono nuovi sponsor?

«Abbiamo ridotto moltissimo i costi e siamo abbastanza soddisfatti del lavoro fatto. Noi non togliamo mai gli occhi dal budget e il nostro obiettivo già da quest'anno è coprirlo al 100%. I nuovi sponsor servono sempre, è bello e importante coinvolgere nuove aziende e nuove persone in uno

sport così entusiasmante e allargare la famiglia di Modena Volley. Credo che chi si avvicina e impara ad amare il volley poi non lo lasci più. E d'altra parte tutti gli sponsor che ci sostengono da anni sono fondamentali per noi, è segno di passione per lo sport, di fiducia nei nostri confronti, di amore per il territorio e di generosità. Conosco bene le difficoltà di questi due anni e il continuo sostegno dei nostri partner è quello che non ci fa mollare, questa è la semplice verità».

14. Da appassionata di pallavolo: secondo lei chi è stato o è il più grande giocatore in assoluto? E chi è lo sportivo che ammira di più anche al di fuori del volley?

«Non ho un nome solo da dire ed è impossibile scegliere tra i tanti che hanno reso grande questo sport. Fuori dal volley ammiro Roger Federer e Nadal, amo e seguo molto il tennis. Sono due sportivi con la "S" maiuscola, quando li vedo giocare anche a volte per 4/5 ore rimango ammaliata: la fatica, l'impegno, la concentra-

zione, arrivare sempre al limite perché consci delle proprie possibilità... Sarebbe bello portare uno di loro a palazzo per parlare con i ragazzi, sono insegnamenti di vita che valgono più di qualsiasi cosa al mondo. Un altro sportivo che mi piacerebbe portare al PalaPannini è Valentino Rossi, campione assoluto devoto al lavoro e a migliorarsi sempre, senza lesinare impegno e fatica».

15. Come vive il rapporto con Modena come città? Vivrà la prossima stagione da presidente stabilendosi a Modena?

«Modena è bellissima e molto accogliente, ma io ho una famiglia, un marito e due bambini e viviamo da ormai 9 anni a Milano. Sono felice lì e non vorrei mai per una mia nuova sfida lavorativa smuovere la mia famiglia da abitudini e amici. Mi muoverò io, come ho sempre fatto, magari con più costanza e presenza degli anni passati. Ogni giorno milioni di persone percorrono km. e km. per lavorare lontano da casa, lo farò anch'io ;-)).»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stoychev?

Non ho cambiato idea su quanto successe. In questo anno abbiamo confrontato i punti di vista con chi c'era allora

L'obiettivo?

Potremmo collocarci alle spalle delle prime tre/quattro ma avremo meno pressione, giocheremo ogni partita convinti di vincerla

Campagna

abbonamenti da mercoledì I prezzi? Non ci saranno aumenti: era il minimo per il nostro pubblico



Giulia Gabana diplomata in lingue è nata il 28 giugno 1983



Casadei era pronto per una nuova sfida importante e abbiamo voluto dargli questa possibilità: darà energia nuova e positiva alla squadra



Modena è bellissima ma io vivo da 9 anni a Milano: cercherò di essere più presente rispetto al passato»



L'EX PALLEGGIATORE

Daldello lascia il taraflex Inizia la carriera da assistant

TREVISO

Nicola Daldello, campione del mondo, ha messo con il volley giocato e si è dato al ruolo di tecnico. Inizierà come secondo al Milano in Superlega. Il palleggiatore 39enne ha cominciato nelle giovanili della Sisley. In carriera ha vinto un mondiale per club e una coppa Cev con Trento nel 2018, e una Challenge Cup con Milano nel 2021. Ha giocato con Oderzo, Anaune, Pineto, Bedizzole, Correggio, Perugia, Cortona, Argos, Milano, Città di Castello, Trentino e, di nuovo, Milano.

Come mai la decisione di allenare?

«Mi ha sempre interessato e affascinato. Qualche anno fa mi sono detto che, avrei voluto percorrere questa strada e ora ho la possibilità di iniziarla nel migliore dei modi».

Il successo più bello?

«I trofei e i campionati vinti. Ma forse il successo più bello è stato lo scudetto under 20 nel 2003 a Reggio Calabria: perdevamo 2-0 e abbiamo vinto al quinto set uno scudetto incredibile con mio fratello e a un sac-

co di amici».

La sconfitta più dolorosa?

«Molte, ma non ne ho patito nessuna in particolare: il bello dello sport è che poco dopo una sconfitta arriva la possibilità per riscattarsi».

Extravolley, cosa è più importante?

«La famiglia è al primo posto. Insieme a Giulia siamo diventati genitori da 8 mesi di Alice. Pur a distanza, ho un legame forte con i miei genitori e mio fratello».

Il futuro del Volley Trevigiano e di Imoco?

«Imoco parte ancora da favorita anche se l'anno prossimo la concorrenza è forte. Nel maschile seguo Motta di Livenza, vedo da lontano che stanno facendo un grande lavoro e poi c'è il Volley Treviso che ogni anno fa uscire diversi ragazzi pronti per la serie A».

I campioni con cui ti sei trovato meglio?

«Goran Vujevic e Nemaja Petric, insieme con me a Perugia, poi Simone Gianneli. Come avversario ho stimato molto Loris Basso. Ma il mio idolo resta Paolo Tofoli: palleggiava alla Sisley quando io ho iniziato a giocare in under 13». —

R.P.



Nicola Daldello

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %